

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 1221 del 10 luglio 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, art.47 comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n.417/08, per danni da fauna selvatica, a favore della Sig.ra FRUCCIO CONCETTA.**

PREMESSO CHE:

la L. R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;

l' art 47, comma 3 ,della L . R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze ;

la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

con delibera di G. R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;

il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2009 con legge regionale n. 2 del 19 Gennaio 2009;

la Giunta Regionale con delibera n. 261 del 23 Febbraio 2009 ha approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009;

CONSIDERATO CHE:

gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47 comma 3 della L . R. 7/2002 e sue s. m. i.;

Vista la nota in data 04/02//2009 dell'Avvocatura Regionale con allegata la sentenza del Tribunale di San Angelo dei Lombardi, con la quale il giudice accogliendo l'appello proposto dalla Provincia di Avellino avverso la sentenza del Giudice di Pace di Lacedonia n.18/2007, ha dichiarato la Regione Campania, responsabile dei danni subiti dalla Sig.ra Fruccio Concetta e condannata al pagamento della somma di euro 2465,58 oltre alle spese del doppio grado di giudizio;

Dalla sentenza del Giudice di Pace di Lacedonia n. 18/2007 si evince che:

il Giudice di Pace di Lacedonia pronunciandosi sulla domanda proposta da Fruccio Concetta così provvede:

Dichiara il difetto di legittimazione passiva della Regione Campania;

Dichiara la responsabilità esclusiva dell'Amministrazione Provinciale di Avellino nella causazione dell'evento e del danno.

Accoglie la domanda proposta da Fruccio Concetta e condanna la Provincia di Avellino al pagamento in favore di Fruccio Concetta della somma di euro 2465,58 oltre interessi ;

Condanna la convenuta al pagamento in favore di Fruccio Concetta delle spese di lite che liquida in complessivi euro 2286,58 di cui euro 86,58 per spese anticipate euro 1200 di diritti, euro 1000, di onorario, oltre spese generali IVA e CAP come per legge.

Il Tribunale di San. Angelo dei Lombardi con sentenza n.417/08 pronunciandosi sull'appello proposto dalla Provincia di Avellino ,in riforma della predetta sentenza del Giudice di Pace di Lacedonia n. 18/2007, così provvede:

Accoglie l'appello e, dichiara la carenza di legittimazione passiva della Provincia di Avellino;

Dichiara responsabile,per i danni subiti dall'attrice Fruccio Concetta nell'incidente dedotto in citazione di primo grado , la Regione Campania e condanna la stessa al risarcimento dei danni in favore di Fruccio Concetta con il pagamento in favore della stessa della somma di euro 2465,58 oltre interessi dal giorno del sinistro al soddisfo;

Compensa la spese del doppio grado di giudizio tra Fruccio Concetta e la Provincia di Avellino;

Condanna la Regione Campania al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio che restano liquidate per il primo grado in euro 86,58 per spese,euro 1200,00 per diritti ed euro 1000,00 per onorari,oltre spese generali ,C. P.A. ed IVA come per legge e per il secondo grado in euro 40,00 per spese euro 800,00 per diritti ed euro 1000,00 per onorario,oltre spese generali,CPA ed IVA;

Dichiara la presente sentenza esecutiva,come per legge;

-in data 19/02/2009 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso l'atto di precetto su sentenza della Sig.ra Fruccio Concetta, rappresentata e difesa dall'Avv. Michele De Lorenzo, con il quale intima il pagamento del risarcimento dei danni, ed il pagamento delle spese di giudizio di primo e secondo grado nonché spese di precetto per un importo totale di euro 9237,69 ;

in data 13/03/2009 l'Avvocatura Regionale ha inviato l'atto di pignoramento notificato ad istanza di Fruccio Concetta relativo alla sentenza 417/08 del Tribunale di San Angelo dei Lombardi, con invito a comparire all'udienza del giorno 06/04/09 e con il quale chiede la somma di euro 9237,69 oltre interessi calcolati in euro133,23;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

in esecuzione della sentenza del Tribunale di San Angelo dei Lombardi n. 417/08 e dell' atto di precetto nonché dell'atto di pignoramento, occorre provvedere a quanto deciso in sentenza;

la spesa di € 9370,92 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio,la cui legittimità,ai sensi dell'art 47,comma 3 e 4 della L . R. n. 7/02, quale obbligazione sorta a seguito di sentenza ;

il debito fuori bilancio in questione di € 9370,92 derivante dalla predetta sentenza è certo liquido ed esigibile;

la Giunta Regionale , ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della L. R. n. 7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative,in termini di competenza e/o di cassa ,tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del “debito fuori bilancio” determinato nella misura di € 9370,92 ai sensi dell'art. 47 comma 3 L. R. 7/02 e della D. G .R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;

che a tanto si possa provvedere , dotando il capitolo di spesa 580 all'interno della UPB 6.23.57 denominato “ Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L. R. 7/2002 di competenza dell' AGC 11” all'uopo istituito della somma di euro 9370,92 e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di

spesa_124

(UPB 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del Settore 02 AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità;

di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca dell'A. G. C. 11 il conseguente atto di impegno della predetta somma di euro 9370,92 da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

l'art 47 comma 3 della L. R. 30 Aprile 2002 n. 7 modificato dall'art. 22 della L. R. n.1 del 30 Gennaio 2008 ;

la nota dell'A. G. C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 877417 del 25/10/2006;

la DGR 1731/2006;

la L. R. n. 2 del 19 Gennaio 2009

la DGR n. 261 del 23 Febbraio 2009

lo Statuto della Regione Campania;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte ,con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere ,ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L. R. 30 /04/2002 n. 7 così come modificato dall'art. 22 della L. R. n. 1 del 30/01/08 ,la somma complessiva di € 9370,92 appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dalla Sig.ra Fruccio Concetta nata il 09/09/1970 ad Avellino e residente a Monteverde al Corso Europa C.F. FRCCCT70P49A509K, così come specificato nella allegata scheda di rilevazione di partita debitoria ;

di prendere atto che la somma totale di € 9370,92 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo,a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

di allegare scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di autorizzare ,ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b della L. R. n.7/2002,una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

capitolo di spesa 124 (U .P .B 6.23.57) riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 9370,92;

capitolo di spesa 580 (U. P. B. 6.23.57) incrementato dello stanziamento di competenza e cassa per € 9370,92;

di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 9370,92 da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G. R. 1078 del 22/06/07 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza

al Consiglio Regionale della Campania; all' A .G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario;
al Settore B. C. A.; all'A. G .C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; all'A. G. C. Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale, al Settore Entrata e Spese, al BURC per la relativa pubblicazione.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N 5 DEL 25/06//2009

Area 11

SETTORE 05

SERVIZIO 01

Il sottoscritto Dr Giuseppe Allocca nella qualità di responsabile ad interim del Settore Foreste Caccia e Pesca per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue:

Generalità del creditore : Fruccio Concetta nata il 09/09/1970 ad Avellino e residente a Monteverde al Corso Europa C.F. FRCCCT70P49A509K rappresentata e difesa dall'Avv. Michele De Lorenzo con studio in Monteverde al Corso Europa n. 25 ove elettivamente domicilia;

Oggetto della Spesa : Riconoscimento della spesa di euro 9370,92 derivante da sentenza del Tribunale di San Angelo dei Lombardi n. 417/08, atto di precetto , nonchè atto di pignoramento;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 417/08; Atto di Precetto della Sig.ra Fruccio Concetta;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione la Sig.ra Fruccio Concetta conveniva in giudizio presso il giudice di Pace di Lacedonia la Provincia di Avellino e la Regione Campania per il risarcimento danni subiti alla propria autovettura in conseguenza dell'impatto verificatosi in data 25/09/2004 con un cinghiale. Con sentenza 18/07 il Giudice di Pace di Lacedonia dichiara il difetto di legittimazione passiva della Regione Campania e la responsabilità esclusiva della Provincia di Avellino. Il Tribunale di San Angelo dei Lombardi con sentenza di appello n. 417/08 ha dichiarato la Regione Campania, responsabile dei danni patiti da Fruccio Concetta, condannandola al ristoro dei danni ,oltre alle spese del doppio grado di giudizio.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del Giudice di Pace di Lacedonia n. 18/2007; Sentenza del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 417/08; Atto di precetto della Sig.ra Fruccio Concetta ;Atto di pignoramento notificato ad istanza di Fruccio Concetta ;

Importo Euro 9237,69

Interessi 133,23

Totale debito euro 9370,92

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio :esecuzione di sentenza;**
- b) che al momento sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di euro 9325,86 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili,**
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art.2934 e ss.del Codice Civile;**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art 47 della Legge Regione Campania n 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

EURO 9370,92

Allega la seguente documentazione :

**Sentenza n. 18/2007 Giudice di Pace di Lacedonia ;
Sentenza 417/08 tribunale S. Angelo dei Lombardi;
Atto di Precetto; Atto di Pignoramento**

**Il Dirigente ad interim del Settore
Dr Giuseppe Allocca**



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

AREA 04 - SETTORE 01

11 05 A.G.C.

SETTORE FORESTE, CACCIA E PESCA
CENTRO DIREZIONALE IS.A/6
80143 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0222057 del 13/03/2009 ore 12,50
Dest.: Foreste, caccia e pesca

Fascicolo: XXXV/1/1
Foreste, caccia e pesca



1416/09 (1497/07)

PRESA IN CARICO
IN DATA 18 MAR 2009

Invio atto di pignoramento presso terzi notificato ad
istanza di FRUCCIO CONCETTA -
(Giudizio Provincia di Avellino/ Fruccio Concetta +
R.C.-Sentenza n.417/08 del Tribunale di S.Angelo
dei Lombardi) -

Con riferimento al giudizio in oggetto, si fa seguito alla nota prot. 2009.0148639 del 19.02.2009 e si trasmette copia dell'atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza di Fruccio Concetta, con invito a comparire innanzi al Tribunale di Napoli all'udienza del giorno 06.04.09.

Al riguardo, si invita preliminarmente codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Qualora, invece, si stiano predisponendo gli atti finalizzati al pagamento delle somme preccettate è opportuno portarli a compimento nel termine fissato dall'udienza di comparizione sopra indicata.

Resta inteso che, ove non si possa provvedere al pagamento nei termini suddetti, codesto Settore dovrà sospendere ogni atto di pagamento, allo scopo di evitare duplicazioni di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea Conte

Avv. Angela Acerno tel.0817963544

R. Conte
12/13/09
18.03.2009

STUDIO LEGALE
AVV. MICHELE DE LORENZO
TEL (0827) 86115 - 340/3575623 - 339/7730534
e-mail: avv. delorenzo@tiscalinet.it
CORSO EUROPA, 25 - 83049 MONTEVERDE (AV)

ee/
14/6/09

COPIA

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

27 FEB 2009

8870 Su. (orig.)
Reg. (copia)

FRUCCIO CONCETTA, nata il 09.09.1970 a Avellino e residente a Monteverde al C/so Europa, cod. fisc. FRCCCT70P49A509K rappresentata e difesa dell'avv. Michele De Lorenzo in questo giudizio in virtù di mandato apposto a margine del presente atto, entrambi elettivamente domiciliati in Napoli presso lo Studio legale dell'avv. Gerardo del Priore Piazza Garibaldi n°26. Il sottoscritto procuratore rende edotta la cancelleria dell'adito Giudice ai sensi degli artt.133 e 134 c.p.c, come novellati dalla legge 80/2005, di avere n. di fax 0827/86115.

U. S. P. di Napoli
Cancelleria

Premesso

- che l'istante è creditore nei confronti della Regione Campania in persona del Suo legale rappresentante p.t. della somma di € 9237,69, oltre interessi maturati e maturandi, nonché, spese successive, in forza di precetto notificato in data 06.02.09, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 14 del decreto legge 31.12.1996, convertito con modificazioni dalla legge 28.02.1997 nr.30, ulteriormente modificato dall'art. 147 legge 23.12.2000 n. 302;
- che il suddetto precetto è fondato su sentenza n. 417/08, R.A.C n° 350/07; Cron n° 1782; Rep. 478; G.U. Di Blasio, depositata il 17.09.08, notificata il 27 settembre 2008, il Tribunale Civile di S. Angelo dei Lombardi, nell'accogliere l'appello principale proposto dall'Amministrazione Provinciale e in parziale riforma

[Handwritten signature]

2 MAR. 2009

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G. AVVOCATURA
SETTORE CONFESSIONE CIVILE E PENALE
NAPOLI 02 MAR. 2009

dell'impugnata sentenza n°18/07 del Giudice di Pace di Lacedonia, ha condannato la Regione Campania in persona del Suo legale rappresentante p.t. al pagamento in favore di Fruccio Concetta: 1) della somma di **€. 2465,58 oltre interessi dalla domanda** (25.09.2004); 2) delle spese processuali liquidate in primo grado (pari ad **€. 2286,58** di cui €. 86.58 per spese vive anticipate, €. 1200,00 per diritti, €. 1000,00 per onorario di avvocato oltre accessori di legge); 3) delle spese processuale delle secondo grado del giudizio in complessive **€. 1840,00** di cui €. 40.00 per spese vive anticipate, di cui 800.00 per diritti ed €. 1.000,00 per onorario di avvocato, oltre al rimborso forfettario, iva e cpa come per legge;

- che in data 17.09.08 la suddetta sentenza del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, è stata munita della formula esecutiva a firma del cancelliere Angela Strazza, già notificata in data 27.09.08 presso la sede legale dell'Amministrazione Regionale.

considerato

- che la Regione Campania non ha adempiuto nel termine concesso;
- che il Banco di Napoli SpA — Agenzia di Napoli, ivi sita alla Via Vecchio Forno n. 37 -38 , è la Banca Tesoriera dell'Amministrazione Regionale della Campania;
- che pertanto, Fruccio Concetta, intende sottoporre a pignoramento, nei limiti previsti dalla legge, tutte le somme ivi depositate, e comunque dovute dal Banco di Napoli Spa — Agenzia di Napoli, ivi sita alla Via Vecchio Forno n. 37 -38, in relazione al rapporto di tesoreria intercorrente con la detta Amministrazione Regionale, fino alla concorrenza dell'importo precettato, oltre gli interessi e tutte le successive occorrente spese, nonché le competenze ed onorari per la presente procedura, comprese le spese generali (12,50%).

Tutto quanto premesso, Fruccio Concetta come sopra rappresentato e difeso

CITA

1. la debitrice **REGIONE CAMPANIA** in persona del Suo legale rappresentante *pro tempore* con sede in Napoli alla via S. Lucia;
2. Banco di Napoli SpA— Agenzia di Napoli, in persona del Suo legale rappresentante *pro tempore* ivi sita alla Via Vecchio Forno n. 37 -38 .

A COMPARIRE

avanti il Tribunale Civile di Napoli, sezione e giudice designandi, per l'udienza del 06/04/2009 ore di rito, quanto al terzo perché renda la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. e quanto al legale rappresentante della debitrice perché sia presente alla dichiarazione e agli atti e provvedimenti necessari e conseguenti, con invito al terzo a comparire quando il pignoramento riguarda i crediti di cui all'art. 545 c.p.c. commi terzo e quarto, e negli altri casi a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata

INVITA

altresì il debitore ad effettuare presso la Cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza (sede) o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Tribunale di Napoli, con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la sede dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette, saranno effettuate presso la cancelleria del medesimo Tribunale;

AVVISA

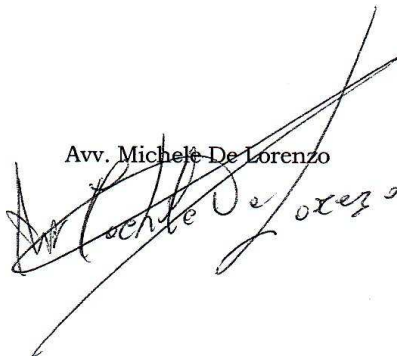
il debitore che ai sensi dell'art. 495 del codice di procedura civile, può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di danaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e agli eventuali crediti intervenuti, comprensivo del

capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori (eventualmente) intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale, sia depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, a pena di inammissibilità.

Ai fini della legge sul contributo unificato il sottoscritto avvocato dichiara che il valore del presente procedimento rientra nello scaglione che va da €. 5.200,00 a €. 26.000,00

Monteverde - Napoli 26.02.09

Avv. Michele De Lorenzo



TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

UFFICIALI GIUDIZIARI

Notificazione di atto di pignoramento presso terzi con intimazione al terzo ed ingiunzione al debitore

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Napoli, ad istanza della sig.ra Fruccio Concetta, residente in Monteverde (AV) al Corso Europa n°25, rappresentata e difesa dall'Avv. Michele De Lorenzo del Foro di S. Angelo dei Lombardi, munito del titolo esecutivo e del precetto, ai sensi degli artt. 555 e 492 cod. proc. civ.

HO PIGNORATO

tutte le somme depositate presso il Banco di Napoli — Agenzia di Napoli, ivi sita alla Via Vecchio Forno n. 37 -38 , in virtù del rapporto di Tesoreria della Regione Campania, e sino alla concorrenza dell'importo precettato aumentato della metà, ai sensi dell'art. 546 c.p.c, ciò a tutela del credito dell'istante portato in precetto e quindi fino alla concorrenza del complessivo credito dell'esecutore De Lorenzo Antonio;

HO INTIMATO

alla Regione Campania, in persona del Suo legale rappresentante *pro tempore* con sede in Napoli alla via S. Lucia, di astenersi da qualsiasi atto che possa sottrarre garanzia del credito le somme assoggettate ad espropriazione ed ho, altresì, intimato ai sensi dell'art. 543 n. 2 cod. proc. civ. al Banco di Napoli SpA- Agenzia di Napoli, ivi sita alla Via Vecchio Forno n. 37 -38, in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del giudice sotto le previste sanzioni di legge.

INVITO

al debitore di effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con

L'AVVERTIMENTO

che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice

Ho inoltre,

AVVERTITO

la debitrice che, ai sensi dell'articolo 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale

In pari tempo ho

NOTIFICATO

il su esteso atto di pignoramento presso terzi:

1. **Banco di Napoli SpA** — Agenzia di Napoli, ivi sita alla Via Vecchio Forno n. 37 -38 , in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore*;
2. **Regione Campania** in persona del Suo legale rappresentante *pro tempore* con sede in Napoli alla via S. Lucia.

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

8931



Modello/1 2009 Data Rich. 26/02/2009

come innanzi, in virtù dei titoli sopra indicati, io sottoscritto ufficiale giudiziario della Corte di Appello di Napoli, ho notificato l'allegato atto di pignoramento c/o terzi intimazione di cui all'art. 543 c.p.c. rivolta al terzo e l'ingiunzione, l'invito e l'arresto di cui ai commi 1,2,3 dell'art. 492 c.p.c. rivolta al debitore. Ho pignorato tutti i beni di pertinenza del debitore tenuti dal terzo, nei limiti dell'importo precettato indicato in allegato, aumentato della metà,

REGIONE CAMPANIA

NE CAMPANIA

Via S. Lucia, 81 - NAPOLI

.I - VIA S. LUCIA, 81

Di Martino Annamaria

La consegna di copia conforme a mani di ~~piegato~~ adetto alla ricezione atti t.q.

FEB. 2009

L'Ufficiale Giudiziario C

Alberto Di Luca

Ufficiale Giudiziario



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0148639 del 19/02/2009 ore 16,19
Dest.: Foreste, caccia e pesca

Fascicolo: XXXV/1/1
Foreste, caccia e pesca



**PRESA IN CARICO
IN DATA 27 FEB. 2009**

(A2c.3)

AREA 04 - SETTORE 01

**11/05 A.G.C. SETTORE
FORESTE, CACCIA E PE-
SCA
Centro Direzionale Is. A/6
80143 NAPOLI**

OGGETTO: Precetto su sentenza del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 417/08
Provincia di Avellino c/ Fruccio Concetta e Regione Campania
Prat. : 1497/07 cc

Si fa seguito alla nota del 4.2.2009 prot. 2009.0096134 con la quale è stata trasmessa la sentenza in oggetto, per rimettere per il seguito di competenza copia dell'atto di precetto.

Pertanto si invita il Settore in indirizzo a provvedere al pagamento delle somme dovute onde evitare un ulteriore aggravio di spese, conseguenti all'attivazione della procedura esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Andrea Conte -

Avv. Luongo
Tel. 081/7963768

2. Tiziana

STUDIO LEGALE
AVV. MICHELE DE LORENZO
TEL (0827) 86115 - 340/3575623 - 339/7730534
e - mail: avv.delorenzo@tiscalinet.it
CORSO EUROPA, 25 - 83049 MONTEVERDE (AV)

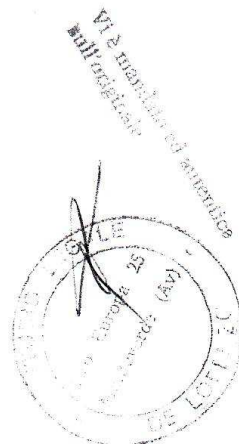
6
1761 RW
ATTO DI PRECETTO SU SENTENZA

FRUCCIO CONCETTA, nata il 09.09.1970 a Avellino e residente a Monteverde al C/so Europa, cod. fisc. FRCCCT70P49A509K rappresentata e difesa dall'avv. Michele De Lorenzo, con studio in Monteverde al Corso Europa n°25, ove elettivamente domicilia, giusto mandato a margine del presente atto,

Premesso che

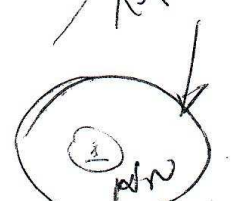
- con sentenza n. 417/08, R.A.C n° 350/07; Cron n° 1782; Rep. 478; G.U. Di Blasio, depositata il 17.09.08, notificata il 27 settembre 2008 il Tribunale Civile di S. Angelo dei Lombardi, nell'accogliere l'appello principale proposto dall'Amministrazione Provinciale e in parziale riforma dell'impugnata sentenza n°18/07 del Giudice di Pace di Lacedonia, ha condannato la Regione Campania in persona del Suo legale rappresentante p.t. al pagamento in favore di Fruccio Concetta:

1. della somma di **€. 2465,58 oltre interessi dalla domanda** (25.09.2004);
2. delle spese processuali liquidate in primo grado (pari ad **€. 2286,58** di cui €. 86.58 per spese vive anticipate, €. 1200,00 per diritti, €. 1000,00 per onorario di avvocato oltre accessori di legge);
3. delle spese processuale delle secondo grado del giudizio in complessive **€. 1840,00** di cui €. 40.00 per spese vive anticipate, di cui 800.00 per diritti ed €. 1.000,00 per onorario di avvocato, oltre al rimborso forfettario, ivi cpa come per legge;



RECEVUE
17/09/08
17/09/08
17/09/08

09 FEB 2009

ow lorenzo
16/2/09
a


- in data 17.09.08 la suddetta sentenza del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, è stata munita della formula esecutiva a firma del cancelliere Angela Strazza, già notificata in data 27.09.08 presso la sede legale dell'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, Fruccio Concetta, a mezzo del sottoscritto procuratore

INTIMA E FA PRECETTO

All'Amministrazione Regionale in persona del suo legale rappresentante p.t. con sede in Napoli alla Via S. Lucia, di pagare a mani del sottoscritto procuratore entro e non oltre il termine di giorni 10 (DIECI) dalla notifica del presente atto le sotto elencate somme con espressa avvertenza che, in difetto, si procederà immediatamente ad esecuzione forzata, anche presso terzi:

Prestazione	Spese Imp.	Spese Non I.	Competenze
Posizione ed archivio			65,00
Disamina			16,00
Ritiro fascicoli			16,00
Accesso alla cancelleria			16,00
Richiesta copie esecutive			64,00
Ritiro copie sentenze (del I° e II° grado)		20,95	16,00
Accesso alla Cancelleria			16,00
Disamina titolo esecutivo			16,00
Richiesta notifica sentenza e costo (del I° e II° grado)		14,22	16,00
Ritiro ed esame relata			16,00
Accesso ufficio notifiche			16,00
Atto di precetto e bolli			65,00
Scritturazione e collazione			19,00
Marca delega ed autentica			16,00
Richiesta notifica precetto			16,00
Ritiro ed esame relata			16,00

Accesso ufficio notifiche	16,00
Consultazioni con il cliente	65,00
Corrispondenza informativa e spese	65,00
Onorario a precetto	45,00
Totali	€ 0,00 € 35,17 € 596,00

Riepilogo

Competenze precetto (diritti + onorari)	€ 596,00 +
Spese Imponibili	€ 0,00 +
12,5% Rimborso spese generali su € 596,00	€ 74,50 +
2% Cassa Nazionale Avvocati	€ 13,41 =
Totale Imponibile	€ 683,91 +
Iva 20%	€ 136,78 +
Anticipazioni ex. art. 15/3 D.P.R. Nr. 633/72	€ 35,17 +
Totale precetto	€ 855,86 +
Sorte creditizia a sommare (sorte capitale con interessi fino al 31.01.09 € 2747,25 + spese legali di I° e II grado € 5634,58)	€ 8.381,83 =
Totale	€ 9.237,69

S. E. e/o O. oltre al costo della notifica del presente atto a margine segnalato, oltre agli interessi sulla sorte capitale di €. 2747,2500 dal 01.02.09 al soddisfo, oltre agli interessi sulle spese legali di primo grado e successive occorrendo.

Si dichiara che il presente procedimento ha un valore che rientra nello scaglione di €. 26000,00

Ampie salvezze

Monteverde, 29.01.09

Avv. Michele De Lorenzo

Michele De Lorenzo

23

TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI
UFFICIO UNICO NOTIFICHE ESECUZIONI E PROTESTI
RELATA DI NOTIFICA

02 FEB 2009

Il..... richiesto dall'avv. Michele De Lorenzo quale procuratore di De Lorenzo Antonio. Il sottoscritto Assistente/ Collaboratore certifica di aver notificato atto di precetto
All'Amministrazione Regionale in persona del suo legale rappresentante p.t. con sede in Napoli alla Via S. Lucia, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, spedito a mezzo del servizio postale del locale ufficio, come per legge.

mediante invio di copia in plico raccomandato
con A.R. spedito a mezzo del servizio postale
dal locale Ufficio come per legge.
Sant'Angelo dei Lombardi,

02 FEB 2009



L'UFFICIALE CAUSIDARIO DS
- Giuseppe ROSSI -



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATO A MANO

**11/05 A.G.C. SETTORE
FORESTE, CACCIA E PE-
SCA**

**Centro Direzionale Is. A/6
80143 NAPOLI**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0096134 del 04/02/2009 ore 11,58

Dest.: Foreste, caccia e pesca

Fascicolo : XXXV/1/1
Foreste, caccia e pesca



OGGETTO : Sentenza del Tribunale di S.Angelo dei Lombardi n. 417/08
Provincia di Avellino c/ Fruccio Concetta e Regione Campania
Prat. : 1497/07

**PRESA IN CARICO
IN DATA 12 FEB. 2009**

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza per trasmettere, per il seguito di competenza, la sentenza del Tribunale di S.Angelo dei Lombardi, con la quale il giudice, accogliendo l'appello proposto dalla Provincia di Avellino avverso la sentenza del Giudice di Pace di Lacedonia n. 18/2007, ha dichiarato la Regione Campania responsabile dei danni subiti dalla Sig. Fruccio e di conseguenza l'ha condannata al pagamento della somma di € 2.465,58, oltre alle spese del doppio grado di giudizio.

Al riguardo nel comunicare che la giurisprudenza della Suprema Corte (vedasi Cass. Civile 7 aprile 2008 n. 8953 che si allega) ha ritenuto la legittimazione passiva della Regione, che è titolare dei poteri di gestione, tutela e controllo residuando alla Provincia le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna, si rileva che l'eventuale proposizione del ricorso per cassazione, comporta anche il rischio dell'assunzione di maggiori oneri attesa l'incertezza dell'accoglimento dell'impugnazione a favore della responsabilità delle Province, in virtù della previsione del trasferimento di fondi alle stesse, tra l'altro, finalizzato alla corresponsione di somme a titolo di indennizzo e non di risarcimento.

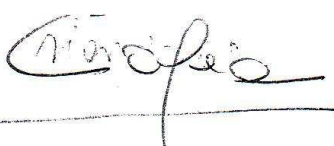
Si resta in attesa di ulteriori precisazioni da parte di Codesto Settore.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Avv. Andrea Conte -

Avv. Luongo
Tel. 081/7963768




REPUBLICCA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

II TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI

Nella persona del

G.O.T.

Avv. Eriberto Di Blasio, che ha riservato la causa in decisione all'udienza del 16/01/2008, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n. 350 del Ruolo Generale degli Affari Contenziosi Civili dell'anno 2007, avente ad oggetto appello avverso sentenza del G.d.P. di Lacedonia

TRA

 **Provincia di Avellino**, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dagli avv. Gennaro galletta e Carmen Pedicino, con i quali elettivamente domiciliata in Sant'Angelo Dei Lombardi (AV) alla Via Boschetto n°1, giusta mandato in atti

Appellante

CONTRO

 - **Fruccio Concetta**, rappresentata e difesa dall'avv. Michele De Lorenzo, con il quale elettivamente domiciliata in Monteverde (AV), alla Corso Europa n. 25, giusta procura in atti

Appellato

- **Regione Campania**, in persona del Presidente p.t., elettivamente domiciliata in Sant'Angelo dei Lombardi alla Via Petrule c/o STAP Foreste, Rappresentata e difesa dalla avv. Maria Filomena Luongo, dell'Avvocatura dello Stato,

Appellata - contumace

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Come da verbale di causa

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.G. AVVOCATURA
SETTORE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE

NAPOLI 30 SET. 2008

130 SET. 2008



Con atto di citazione notificato in data 04.04.2007, la Provincia di Avellino, proponeva appello avverso <la sentenza del Giudice di Pace di Macedonia (AV), n° 18/2007, con la quale il giudice predetto dichiarava la carenza di legittimazione passiva della Regione Campania e condannava la Provincia di Avellino al risarcimento dei danni, in favore di Fruccio Concetta, della somma di €. 2.465,58, oltre interessi legali dal giorno del sinistro al soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali, in favore della stessa. Eccepiva, all'uopo :1) Difetto di legittimazione passiva della Provincia; 2) infondatezza della domanda attrice sull'an; 3) infondatezza della domanda sul quantum. In sostanza l'appellante sostiene che, l'intera normativa in materia di responsabilità per danni derivati da animali selvatici, unica responsabile è la Regione, essendo la Provincia solo delegata alla protezione della fauna selvatica (T.U. Enti Locali, D.lgs. 267/2000, L. 157/92). Ne discende che la Regione ha l'obbligo di evitare che gli animali selvatici, con il loro comportamento, arrechino danni a terzi. Gli stessi motivi riportava a sostegno del secondo motivo di appello (an debeatur); per il quantum debeatur censurava la decisione del giudice di pace, in quanto priva di prove. Chiedeva, pertanto, la riforma della sentenza impugnata, con dichiarazione di carenza di legittimazione passiva della Provincia, essendo l'unica responsabile la Regione Campania; in subordine il rigetto della domanda attrice. Con vittoria di spese.

Si costituiva in giudizio l'appellata Fruccio Concetta, impugnando l'avverso appello e ritenendo giusta la sentenza di primo grado. Chiedeva, quindi, la conferma della stessa e, in subordine, ritenersi responsabile dell'accaduto la Regione Campania o, ancora in subordine, condannare in solido i due enti, in caso di responsabilità congiunta. Con vittoria di spese.

Si costituiva, altresì, la Regione Campania, che impugnava l'atto di appello, chiedendone il rigetto, con conferma della sentenza di primo grado e, in subordine, il rigetto della domanda proposta in primo grado da Fruccio Concetta.

MOTIVI DELLA DECISIONE

I motivi di appello, in diritto, si fondano sulle normative in materia di responsabilità per i danni cagionati a terzi da animali selvatici.

Orbene, effettivamente, dall'esame della normativa stessa (l. 157/92, per ciò che attiene al patrimonio dello stato, di cui fa parte la fauna selvatica - L. reg. 8/96 ecc.) discende che , affettivamente, è la Regione responsabile per i danni, essendo delegate alla Provincia solo funzioni amministrative e, in particolare, il compito di predisporre un piano faunistico, avvalendosi di apposito fondo regionale. Anche la giurisprudenza della Suprema Corte (ex multis Sent. 4664/2005; 13907/2002; 13956/1999 ecc...) attribuisce alle Regioni la responsabilità per i danni causati dalla fauna selvatica. Pertanto è chiaro che andava condannata la Regione Campania e non la Provincia di Avellino. Fermo restando, comunque, l'onere della prova a carico dell'attore, circa la assoluta propria impossibilità di evitare l'evento, La prova, in tal senso, è stata raggiunta in primo grado, attraverso la deposizione testimoniale, che ha confermato la dinamica esposta dall'attore.

P.Q.M.

Il Giudice

Definitivamente pronunciando sull'appello proposto dalla Provincia di Avellino, nei confronti di Fruccio Concetta e della Regione Campania, in persona del Presidente p.t., in riforma dell'impugnata sentenza, così provvede:

- 1) Accoglie l'appello e, per lo effetto, dichiara la carenza di legittimazione passiva della Provincia di Avellino;
- 2) Dichiara responsabile, per i danni subiti dall'attrice Fruccio Concetta, nell'incidente dedotto in citazione di primo grado, la Regione Campania e, di conseguenza, condanna la stessa al risarcimento dei danni, in favore di Fruccio Concetta, con il pagamento, in favore della stessa, della somma di €. 2.465,58, oltre interessi dal giorno del sinistro al soddisfo;
- 3) Compensa le spese del doppio grado di giudizio tra Fruccio Concetta e la Provincia di Avellino;



3

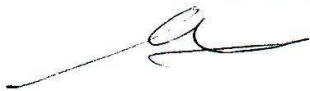
- 4) Condanna la Regione Campania, in persona del Presidente p.t., al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio, che restano liquidate, per il primo grado, in € 86,58, per spese, € 1.200,00 per diritti ed € 1.000,00 per onorari, oltre spese generali, C.P.A. ed I.V.A., come per legge, e, per il secondo grado, in € 40,00 per spese, € 800,00 per diritti ed € 1.000,00 per onorario, oltre spese generali, C.P.A. ed I.V.A.;
- 5) Dichiaro la presente sentenza esecutiva, come per legge.

Così deciso in Sant'Angelo dei Lombardi, li 17/9/2008.

17.9.08

Il G.O.T.

Avv. Eriberto Di Blasio





E' copia conforme all'originale esistente agli atti del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi
Sant'Angelo dei Lombardi, li 22.9.08

Il Cancelliere

A richiesta dell'Avv. De Lorenzo

si rilascia la seguente formula :

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza ed a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Sant'Angelo dei Lombardi, li 22.9.08

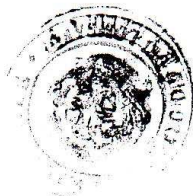
Il Cancelliere

F.to

E' copia conforme alla prima rilasciata in forma esecutiva.

Sant'Angelo dei Lombardi, li 22.9.08

Il Cancelliere





Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

1006/06 CC

Prot. n. _____ / *Avv.ra*
(che si prega di citare nella risposta)

Oggetto: _____

Sentenza del Giudice di Pace di ~~L~~acedonia
n. 18/2007
Attore : Fruccio Concetta

(A22.5)

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

11/05 A.G.C. SETTORE
FORESTE, CACCIA E PE-
SCA
Centro Direzionale Is. A/6
80143 NAPOLI

Si trasmette, per le opportune valutazioni di competenza, la sentenza del Giudice di Pace di Lacedonia, relativa al giudizio proposto dall'attore in oggetto.

Con il predetto provvedimento il Giudice ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva della Regione Campania, compensando le spese del giudizio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Andrea Conte -

Avv. Luongo
Tel. 081/7963768

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0390705 del 07/05/2008 ore 15.03
Dest.: Foreste, caccia e pesca
Fascicolo: 2007.XXXVI/1/1 69
Foreste, caccia e pesca





1006/06ce



u. 18/07

SENTENZA n. 18/07

Ruolo Gen. N. 94/06

Repertorio 1/07

Cronol. N. 107/07

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LACEDONIA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Lacedonia, avv. Loredana Corso, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio civile avente ad oggetto risarcimento danni
promosso da :

Fruccio Concetta nata il 9-9-1970 ad Avellino e residente in Monteverde al c.so Europa
rappresentata e difesa ai fini della presente procedura dall'Avv. Michele De Lorenzo ,
presso il cui studio sito in Monteverde al C.so Europa n.25 elettivamente domicilia

la

- attrice

contro

- 1- Amministrazione Provinciale di Avellino corrente in Avellino alla P.za Libertà n. 1 in
persona del suo legale rap.te p.t..

- convenuta

nonchè

Regione Campania in persona del Presidente quale legale rap.te p.t.c-o Palazzo S.

Lucia in Napoli

chiamata in causa

CONCLUSIONI

Come da verbali di causa e da comparse conclusionali.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato , l' attrice Fruccio Concetta conveniva in giudizio dinanzi questo Giudice di Pace la comparente Amministrazione Provinciale per sentirla condannare, al risarcimento di tutti i danni subiti in conseguenza dell'impatto verificatosi in data 25.09.2004, in località comune di Monteverde, con un cinghiale che uscito improvvisamente dai terreni che fiancheggiavano la strada percorsa S P Scalo di Monteverde, andava ad impattarsi contro l'autovettura FIAT MAREA TG BC986XN condotta dal sig. Michele De Lorenzo e sulla quale viaggiava la sig. Fruccio Concetta. L'attraversamento del cinghiale avveniva in modo improvviso , tanto che il conducente dell'autovettura non aveva la possibilità di ravvisarsene in tempo rendendo inevitabile il violento impatto con l'animale. A seguito dell'accaduto la sig. Fruccio gravida all'ottavo mese , subiva lesioni

1

CCP
11/5/07
e

1

B. d. P.
Avv. Corso



personali e un forte spavento per le quali occorre il ricovero ospedaliero e successivo trattamento di cure e terapie che provocavano invalidità temporanea totale e parziale e residuo postumi invalidanti permanenti conseguenti all'accaduto de quo nella misura accertata nel corso del giudizio e in quella che sarà ritenuta di giustizia il tutto entro la competenza per valore del giudice adito.

All'udienza fissata per la comparizione delle parti la convenuta Provincia si costituiva contestando la domanda e chiedendo la chiamata in causa della Regione Campania ritenendola obbligata, quale titolare dei poteri di gestione tutela e controllo della fauna selvatica, ad adottare tutte le misure idonee ad evitare danni a terzi da animali selvatici. La causa proseguiva con l'ammissione dei mezzi istruttori, con l'esibizione da parte dell'attrice delle copie dei referti medici e di primo soccorso già allegati in atti, seguiva poi l'escussione dei testi ammessi, veniva chiesto e depositato in atti verbale dei carabinieri intervenuti dopo l'accaduto, veniva chiesta, ammessa e espletata consulenza tecnica d'ufficio medico-legale per l'accertamento dei danni alla persona riportati dall'attrice, a firma del Dott. Lorenzo Pascucci. Conclusa l'attività istruttoria la causa veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni e discussione all'udienza del 16-2-2007, in tale data il Giudice tratteneva la causa in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente va rilevato che l'azione di risarcimento promossa dall'attrice è stata preceduta da formale richiesta avanzata con lettera racc.ta rr. come si evince da documentazione allegata. Va altresì dichiarato il difetto di legittimazione passiva della chiamata in causa Regione Campania. Da un esame attento delle norme interessanti questi due enti locali per ciò che riguarda gli obblighi e le responsabilità inerenti la tenuta della fauna selvatica, questo Giudicante ha percorso un iter di studio delle norme che hanno regolamentato tale materia, e che attualmente sono in vigore, e predisposte all'esercizio dei vari compiti e funzioni. Ripercorrendo l'iter legislativo che ha caratterizzato la materia che qui interessa, va ricordato che la L. n. 968 del 27-12-1977 agli artt. 2, 5, 6, e 15 prevedevano che le funzioni in materia di tutela della fauna selvatica e di caccia fossero esercitate dalle Regioni che si potevano avvalere anche di delega alle Province, Comunità montane e Comuni. Tale legge veniva abrogata-ex art. 371. n. 157 dell'11-2-1992, e l'art. 9 della citata disposizione in combinato disposto con l'art. 14 lett. e 1. 142-90, come sostituita dal d.lgs. 267-00, statuiva che le Province in attuazione delle norme

regionali o anche autonomamente esercitino i compiti amministrativi inerenti alla protezione della fauna. Pertanto alla luce della normativa vigente alle Regioni restano attribuite solo funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico venatoria, riservando invece alle Province le altre funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna. Tale distinzione di funzioni è ribadita dalla legislazione regionale-artt. 9,11 e 26, L. R. n. 8-96- che ha confermato alle province le funzioni amministrative, ivi comprese quelle di vigilanza ed anche risarcitorie. Alla Provincia spetta il compito precipuo, tra gli altri, di istruire le eventuali controversie relative alle questioni attinenti la fauna selvatica, ivi compresa quella che dovessero seguire ai danni causati dalla stessa. Orbene la questione riguardante il risarcimento del danno derivante da improvvise comparse lungo le strade percorse di cinghiali appare riconducibile alle funzioni amministrative di interesse provinciale attinenti alla fauna selvatica, attribuite dalle leggi suddette alla provincia, piuttosto che alle più generali funzioni di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, o ai compiti di orientamento, controllo e sostitutivi riservati alle Regioni -Trib. L'Aquila sent. n. 968-03.- Deve perciò affermarsi che il soggetto obbligato a risarcire il danno subito dall'attrice non sia individuabile nella Regione Campania, ma piuttosto nella Provincia nel cui territorio è avvenuto l'incidente. Nel merito la domanda è fondata e merita accoglimento. Risulta provato che l'incidente è avvenuto con le modalità esposte nell'atto di citazione, come si evince anche dalle testimonianze rese in corso di causa e dai rilievi dei carabinieri di cui in atti pervenuti sul luogo dell'accaduto appena dopo il verificarsi dell'incidente. L'appuntato dei carabinieri Urbano Gabriele ha confermato nella sua testimonianza le circostanze esplicitate nell'atto di citazione dichiarando di seguire la Fiat Marea sulla quale viaggiava la sig. Fruccio in evidente stato di gravidanza, e di aver assistito all'impatto con il cinghiale in seguito al quale la stessa risultava essere rimasta scossa ed impaurita.

Passando all'esame del *quantum* del risarcimento del danno all'attrice, occorre dire che la documentazione medica versata in atti, le cui conclusioni questo Giudice reputa parzialmente condivisibili, nell'individuazione delle lesioni subite, hanno consentito di accertare, che Fruccio Concetta ha subito, in conseguenza del sinistro per cui è causa, un trauma distorsivo cervicale in grvida.

REGIONE CAMPANIA

Prof. 2007. 0335969 del 12/04/2007 ore 12:09

Mitt.: GIUDICE DI PACE DI LACEDONIA

Fascicolo: XXXV/1/1

Contenzioso Civile e Penale

G. d. P.
W. Kierlano

3

Da tali eventi lesivi sono derivati secondo la relazione peritale a firma dr. Pascucci Lorenzo del 11.11.2006.

- un'inabilità temporanea totale di 15 giorni;
- un'inabilità temporanea parziale di 10 giorni;
- postumi da invalidità permanente incidenti sulla complessiva integrità psico-fisica del soggetto in misura del 2 %

Tale ultima valutazione, peraltro, questo Giudicante ritiene di dover parzialmente condividere, riducendo a 10 gg. la ITT. come da certificazione specialistica allegata, ed a 15 gg. la ITP.

Pertanto, fondandosi sulle predette risultanze della c.t.u. e avuto riguardo alle note tabelle di liquidazione del danno biologico di lieve entità, che questo giudicante ritiene di dover applicare al caso concreto, il danno biologico da invalidità permanente ammonta ad Euro 1.332,51 (2% invalidità); quello da invalidità temporanea assoluta ad Euro 393,70 (Euro 39,37 x 10 gg.) ed Euro 295,20 (E. 19,68 X 15 gg.).

All'attrice va altresì risarcito il danno morale inteso come l'ingiusto perturbamento dello stato d'animo del soggetto offeso Corte Costituzionale 184-1986, che avuto riguardo alle circostanze del caso, appare equo liquidare nell'importo di Euro 444,17 pari all'incirca ad un terzo del danno biologico riconosciuto. Di conseguenza per effetto di quanto sopra all'attrice Fruccio Concetta va liquidata la somma di Euro 2.465,58.

Pertanto la convenuta Amministrazione Provinciale di Avellino va condannata al risarcimento dei danni arrecati all'attrice Fruccio Concetta quantificati nella somma complessiva di Euro 2.465,58 il tutto nel limite della competenza ratione valoris di questo Giudice."

Le spese e competenze della consulenza tecnica d'ufficio del Dott. Lorenzo Pascucci, liquidate con separato decreto, vanno poste a carico della convenuta.

Le spese e competenze di lite seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo.

PQM

Il Giudice di Pace di Lacedonia definitivamente pronunciando sulle domanda come in atti proposta da Fruccio Concetta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione disattesa così provvede
Dichiara il difetto di legittimazione passiva della Regione Campania
Dichiara la responsabilità esclusiva dell'Amministrazione provinciale di Avellino nella causazione dell'evento e del danno.

Accoglie la domanda proposta da Fruccio Concetta e per l'effetto condanna l'Amministrazione Provinciale di Avellino al pagamento in favore di Fruccio Concetta della somma di Euro 2.465,58 oltre interessi il tutto nel limite della competenza ratione valoris di

a questo Giudice
Condanna la convenuta al pagamento in favore dell' attrice
Frucchio Concetta delle spese di lite che liquida in complessivi Euro
2286,58 di cui Euro 86,58 per spese anticipate, Euro 1.200 di
va diritti, Euro 1000 di onorario, oltre spese generali, IVA e CAP come
di per legge.
ne Pone in via definitiva le spese e competenze di CTU come
separatamente liquidate a carico della convenuta .
Compensa interamente tra le altre parti del giudizio le spese di
to lite

Così deciso in Lacedonia il

16/02/07



Giudice di Pace

Avv. Loredana Corso

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

28 FEB. 2007

IL CANCELLIERE - C2
Dott. Giuseppe Ruggiero

COPIA CONFORME

IL CANCELLIERE - C2
Dott. Giuseppe Ruggiero



28 FEB. 2007

Ufficio Unico Notifiche Tribunale
 TRIBUNALE DI ...
 14/4/07
 Come in ...
 10h4 A/68
 -5 MAR 2007
 Reg. Camp. in per. del Presidente quale Reg. zaff. 68
 da STAP - S. Angelo ...
 consegnandone copia a mani ...
 Vito IV ...
 14/4/07
 Come in ...
 10h4 A/68
 -5 MAR 2007
 Reg. Camp. in per. del Presidente quale Reg. zaff. 68
 da STAP - S. Angelo ...
 consegnandone copia a mani ...
 Vito IV ...